



FORMAZIONE PNSD Telesi@

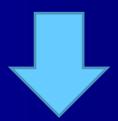


DIDATTICA COSTRUTTIVISTA

Materiale a cura del Team per l'Innovazione IIS *Telesi@*



Apprendimento scolastico

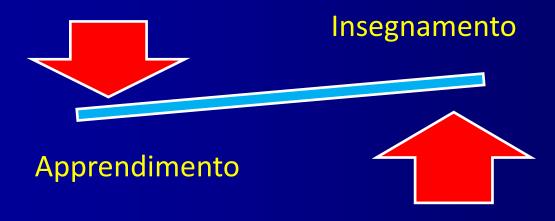


Processo *complesso, multiforme*, il cui esito è una risultante, <u>non completamente</u> <u>prevedibile</u> di <u>molti fattori interagenti</u>.

(Carletti et al., 2006)



La didattica non può prescindere dall'interazione insegnamento- apprendimento poiché ciascuno influisce sull'altro in un contesto di reciprocità bilanciata...



Se l'apprendimento è l'effetto dell'insegnamento tuttavia l'insegnamento risulta complessivamente influenzato dai modi, dai ritmi, dai risultati conseguiti in sede apprenditiva.

L'INTERAZIONE DIDATTICA

Le teorie dell'insegnamento e le pratiche dell'insegnamento devono costruire una sintonia interattiva con le teorie dell'apprendimento.

Matètica e Didattica agiscono in reciprocità.

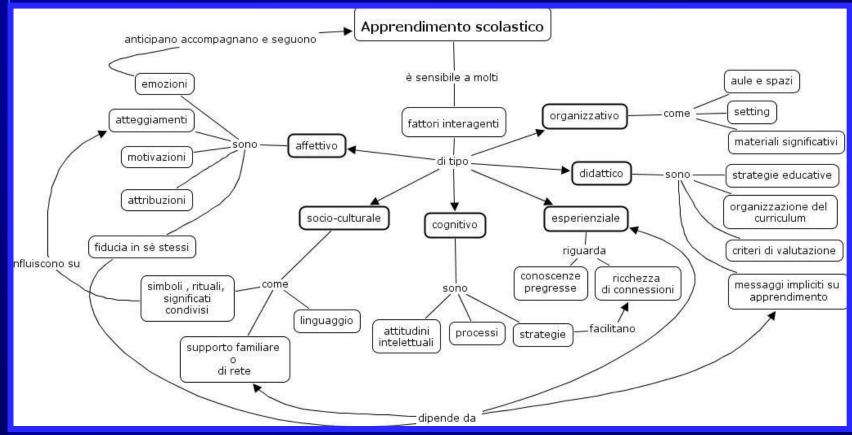
Pertanto le questioni interrogative andranno poste sinergicamente ...







Apprendimento scolastico --- un processo complesso





LA COMPLESSITÀ DELLA DIDATTICA



L'oggetto di studio della didattica manifesta caratteristiche di complessità che emergono dall'interazione sistemica del sistema insegnante, sistema allievo e sistema scuola i quali a loro volta confluiscono nel sistema didattico.

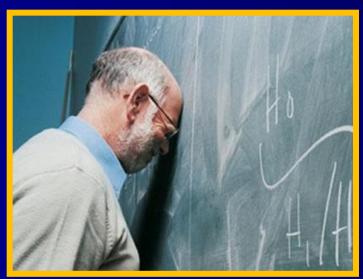
Gennari M. (1996). "Didattica Generale" Milano:Bompiani,p.34





Un docente riesce a tenere sotto controllo tutti questi elementi?

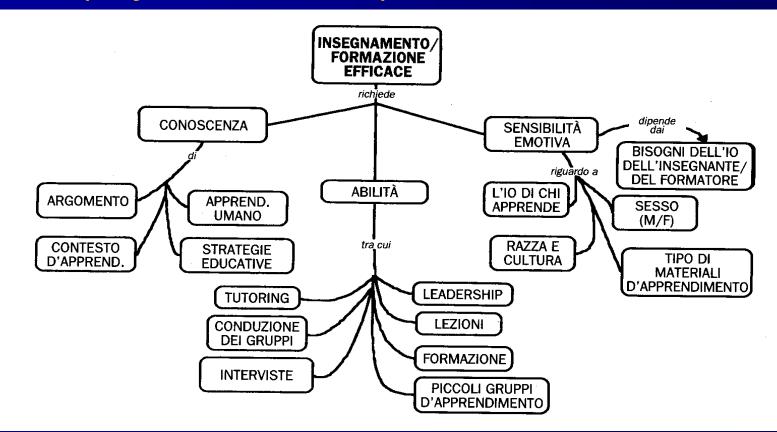








Una professionalità complessa



Un approccio complesso...







Che mette in discussione...

- Didattica trasmissiva e direttiva
- Apprendimento sequenziale
- Verifica "oggettiva"
- Epistemologia oggettivista
- Conoscenza come rispecchiamento oggettivo della realtà
- Apprendimento come semplice acquisizione elaborazione di informazioni oggettive



Il limite di molte metodologie didattiche attuali è la settorialità, l'eccessiva focalizzazione su un solo fattore, che di volta in volta è stato visto come elemento risolutivo, unica leva su cui agire. Una visione non sistemica di un processo per sua natura multifattoriale impedisce, di fatto, un reale intervento su di esso. L'apprendimento per scoperta, la didattica attiva, la didattica metacognitiva, l'apprendimento collaborativo, l'uso delle tecnologie e altri ancora, sono approcci estremamente interessanti ma, presi singolarmente, rischiano di ridursi a semplici tecniche che, non solo non riescono a scalfire l'insieme del clima scolastico, ma vengono velocemente fagocitate e ricollocate dentro una logica che, di fatto, ne annulla il potenziale innovativo.



L'approccio didattico costruttivista sembra possedere le potenzialità per superare questo limite, mettendo nelle condizioni di agire consapevolmente e contemporaneamente su molti dei fattori che interessano il processo di apprendimento, assumendone e gestendone la complessità, ponendosi come elemento aggregatore e integratore di metodologie preesistenti, ricollocandole e riqualificandole all'interno di una visione epistemica che ne valorizza ulteriormente l'uso e ne costituisce la legittimazione e il fondamento. (Carletti A. e Varani A. ,2007)



Il paradigma della conoscenza

prodotto culturalmente, socialmente, storicamente, contestualmente costruito

"... complessa, multipla, particolare, soggettiva, negoziata e condivisa, rappresentata "da" e "attraverso" persone situate in una particolare cultura e società, in un determinato momento temporale, nell'interazione di un certo numero di giochi linguistici".

(Varisco, 1995)



La costruzione della conoscenza

è il prodotto della costruzione di significato del soggetto, è intenzionale e in quanto tale non predeterminabile;

ha carattere situato, ancorato nel contesto concreto;



si svolge attraverso forme di collaborazione e negoziazione sociale.





Il rapporto di Insegnamento/Apprendimento

"L'istruzione non è causa dell'apprendimento, essa crea un contesto in cui l'apprendimento prende posto come fa in altri contesti"

Wenger 2002

"L'insegnante non determina l'apprendimento. L'insegnante e i materiali d'istruzione diventano risorse per l'apprendimento in molti modi complessi"

Varisco 2002





Didattica costruttivista

- Costruzione e non riproduzione.
- Rappresentare la complessità della realtà.
 - Situazioni di apprendimento basate su casi reali
 - Rappresentazioni multiple della realtà.
- Apprendimento collaborativo
- Pratiche riflessive e metacognitive



Il ruolo del docente

Secondo l'approccio costruttivista, la conoscenza è una personale costruzione di significato coerente con la storia individuale, e pertanto un docente può «offrire allo studente stimolo e indirizzamento, senza influire direttamente sul suo apprendimento»

L'insegnante non determina MECCANICAMENTE l'apprendimento

L'apprendimento è una risposta possibile, ma non PREDETERMINABILE, alle finalità pedagogiche del setting progettato.



Progettare ambienti di apprendimento caratterizzati da...

- Costruzione e non riproduzione di saperi
- Rappresentazioni multiple e complesse della realtà
- Situazioni di apprendimento basate su casi realistici
- Pratiche riflessive e metacognitive
- Apprendimento collaborativo (comunità di apprendimento)
- Utilizzo delle ICT
- Molteplicità delle piste percorribili per consentire un processo ricorsivo.
- Autodeterminazione del percorso (e degli obiettivi) da parte del discente



Le nuove tecnologie tendenzialmente favoriscono alcune modifiche generali nel contesto didattico:

- spostamento del focus dall'insegnante allo studente
- spostamento del *focus* dell'apprendimento sul fare
- aumento della motivazione degli alunni
- risalto alla cooperazione tra alunni



Lo scaffolding

Lo scaffolding (impalcatura), inteso come l'insieme delle azioni del docente prima e durante l'attività, deve essere forte e strutturato:

- norme cooperative precise
- regole comportamentali
- modalità d'uso di strumentazioni
- responsabilizzazione
- compiti ed attività
- tempi.



SCHEMA DIDATTICO COSTRUTTIVISTA

- 1. Partire dalle preconoscenze, da ciò che il soggetto ha già nella mente.
- 2. Far emergere l'inadeguatezza degli schemi esistenti (conflitto o spiazzamento cognitivo).
- 3. Tendere a far ristabilire l'equilibrio mediante ipotesi, abbozzi di risposte, tentativi.
- 4. Far elaborare una nuova struttura interpretativa coerente in grado di fornire risposte agli interrogativi lasciati aperti dalla struttura precedente.



Fasi di progettazione

Prima dell'azione didattica

- Predisposizione del setting di apprendimento, (lavoro indiv./coppie/ gruppi, ...) e la modalità di costruzione dei gruppi
- Progettazione puntuale e *flessibile* delle attività
- Organizzazione dei materiali e delle istruzioni operative
- **Predisposizione** criteri/griglie di (auto)osservazione e di (auto)valutazione dei lavori e degli apprendimenti





Fasi di progettazione

Supportare e fornire consulenza senza dare soluzioni

Creare l'interesse e la motivazione

> Presentare con chiarezza alla classe obiettivi compito e procedure

Controllare le interazioni nei gruppi

Osservare

Durante l'azione didattica

Consegnare le indicazioni operative in forma scritta

sistematicamente

Accertarsi del feedback positivo degli studenti

Illustrare dettagliatamente i criteri di valutazione





Fasi di progettazione

Dopo l'azione didattica

Raccogliere dati su

Stimoli forniti Processi attivati Apprendimenti degli studenti

Feedback
Discussione
Obiettivi di miglioramento





Bibliografia

Carletti A. e Varani A. (2005), *Didattica costruttivista*. Trento, Erickson.

Carletti A. e Varani A. (2007), *Ambienti di apprendimento e nuove tecnologie*. Trento, Erickson.

Colombo M. e Varani A. (2008), Costruttivismo e riflessività. Bergamo, Junior.

Gennari M. (1996). "Didattica Generale". Milano, Bompiani.

Johnson D., Johnson R. e Holubec E. (1996), Apprendimento cooperativo in classe.

Trento, Erickson.

Kagan S. (2000), L'apprendimento cooperativo: l'approccio strutturale. Roma, Edizioni Lavoro.

Lodrini T. (2002), Didattica costruttivista e ipermedia. Milano, F. Angeli.

Nigris E. (2007), Esperienza e didattica. Roma, Carocci.

Novak J. (2001), L'apprendimento significativo. Trento, Erickson.

Varisco B.M. (2002), Costruttivismo socio-culturale. Roma, Carrocci.